



Tribunale Ordinario - Reggio nell'Emilia

Esecuzione Immobiliare N. **19/2025 R.G.E.I.**

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA SINCRONA TELEMATICA

Il sottoscritto Avv. Alessandro Occhinegro del foro di Reggio Emilia, con studio sito in via Voltruno 6, Reggio Emilia, PEC: aleocchinegrolegale@pec.it, professionista delegato alle operazioni di vendita immobiliare di cui alla procedura in epigrafe:

- Vista l'ordinanza di delega del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale Ordinario di Reggio nell'Emilia Dott.ssa CAMILLA SOMMARIVA emessa in **data 24.10.2025**;

- Visti gli artt. 591-bis e 570 c.p.c.

AVVISA

Ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c. darà luogo alla vendita telematica sincrona dell'**immobile pignorato** di seguito descritto, tramite il collegamento alla piattaforma del gestore della vendita, nel rispetto delle condizioni e delle modalità di seguito indicate:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI (NELLA CONSISTENZA INDICATA NELLA PERIZIA DI STIMA REDATTA DALLA DOTT.SSA ANNA MARIA RICCI, che si intende quivi integralmente richiamata).

In Comune di Rubiera(RE) via Emilia Ovest n.63, piena proprietà (50%-50%) di appartamento in zona residenziale, del tipo unifamiliare, destinato a civile abitazione.

L'immobile fa parte di un fabbricato ad uso civile di abitazione, con appartamento al piano primo di un edificio sito in Via Emilia Ovest 63, a Rubiera, dotato di annessi, quali due stanze ad uso ripostiglio a piano terreno, porzione di sottotetto e altri locali di servizio e ripostiglio in corpo staccato, tutti inseriti in una minimale area cortiliva in comune con altre proprietà. L'edificio, che si affaccia direttamente sulla via Emilia, si presenta in pessime condizioni conservative. Di datata realizzazione, fa parte di un residuo ambito consolidato a carattere residenziale, inserito oggi in vasta zona a prevalente vocazione artigianale e commerciale, contraddistinta dal grande flusso di autoveicoli in transito. Il fabbricato ed il corpo staccato, realizzati in muratura piena, denunciano chiaramente segni di vetustà e necessitano di intense azioni di ristrutturazione.

Stato Manutentivo edificio: in condizioni pessime.



L'appartamento, di circa 181 mq, è stato oggetto di sommarie manutenzioni e variazioni distributive autonome da parte della proprietà è composto da due stanze da letto, la cucina, una stanza ad uso pranzo-soggiorno, oltre ad un bagno ed al disimpegno di collegamento dei vari ambienti. Sono evidenti segni di umidità nel bagno, dove sono diffuse macchie di percolazione di acqua proveniente dal bagno del piano superiore. Tale condizione si presenta anche al piano terreno, dove le strutture lignee del solaio, presentano macchie di acqua di percolazione dal bagno dell'appartamento oggetto di stima. L'altezza dei locali è di circa 2.60 m. e gli ambienti non godono di molta luminosità. Gli infissi interni ed esterni sono lignei. Gli oscuranti, anch'essi lignei, sono consumati e richiedono azioni di manutenzione e/o sostituzione. Il riscaldamento è autonomo, ma gli impianti sono da rivedere. L'approvvigionamento idrico avviene mediante acquedotto e la fornitura del gas tramite l'azienda convenzionata. Situazione tecnico amministrativa e catastale da regolarizzare.

- **LOTTO UNICO:**

A2 - Abitazione di tipo civile sita in Rubiera (RE), via Emilia Ovest n.63, distinto al Catasto Fabbricati del suddetto Comune;

- Foglio: **23**, Particella: **171**, Subalterno: 2, graffata con Part. **175 sub. 13**, Categoria **A4**, Classe **2**, Consistenza **10 Vani**, Rendita: **Euro 365,36**.

Data della vendita: 04/06/2026 ore 15:10. Prezzo base: Euro 36.000,00
Rilancio minimo: Euro 1.000,00 Offerta minima: Euro 27.000,00.

- **CONFINI** Appartamento: esterno su cortile comune, Via Emilia ovest, scala comune; - Stanze a piano terreno: esterno su cortile; Basso servizio in corpo staccato: cortile comune, Via Emilia ovest, Via Giacomo Puccini;

- **NOTIZIE AI SENSI DELLA LEGGE 47/1985 E D.P.R. 380/2001**

Secondo quanto dichiarato dalla DOTT.SSA RICCI, nella Perizia di stima depositata in atti, l'immobile oggetto di vendita trattasi di immobile di matrice ottocentesca in cui impianto originario era sito in zona agricola e privo di licenza edilizia iniziale, di seguito si riportano gli atti edilizi ad oggi rilasciati dall'Amministrazione Comunale, comprensivi di pratica di demolizione parziale, dalla quale rimane il fabbricato visibile e costituito anche delle porzioni pignorate :

- Permesso di costruzione relativo al basso servizio per richiesta di apertura di una porta sul lato stradale (prat. 1960-12): Autorizzazione Edilizia n° 157 /1992 per esecuzione dei lavori di demolizione di porzione di fabbricato vetusto destinato ad abitazione e servizi industriali in Via Emilia Ovest.

DIA prat.12575 del 05/08/2009 per ristrutturazione di fabbricato ad uso abitazione civile e locali di servizio richiesta dal proprietario [REDACTED] ; Richiesta di archiviazione pratica DIA prat.12575 del 05/08/2009, per scadenza di termini di anni tre, necessari per la realizzazione delle opere. Non presenti certificazioni energetiche. Preso atto che, in realtà le opere sono state effettuate



senza titolo, nonostante la richiesta di archiviazione della pratica di denuncia attività per ristrutturazione, e che le stesse comportano difformità rispetto a quanto presente agli atti dell'Amministrazione Comunale, la scrivente non attesta la regolarità tecnico/edilizia degli immobili pignorati.

Si evidenziano discrepanze tra lo stato dei luoghi al momento del sopralluogo e le planimetrie agli atti catastali, ed errori nella planimetria stessa relativamente alla collocazione dell'appartamento a Piano Secondo, anziché a Piano Primo, come riportato nel rogito e come si trova nella realtà. Pertanto non si attesta la regolarità catastale degli immobili periziati. Per cui si ritengono gli immobili **catastalmente non conformi**;

- **CERTIFICAZIONE ENERGETICA (APE O ACE):** alla data della perizia non erano presenti certificazioni APE o ACE;
- **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI:** non presente.
- **EVENTUALI OPERE DI RIPRISTINO:** Attualmente non sono presente per abusi. Tuttavia il fabbricato necessita ristrutturazione e verifica impianti.
- **COSTI DI REGOLARIZZAZIONE:** Necessaria una specifica progettualità, quali oneri del progettista per la pratica tecnico/amministrativa e catastale, oblazione comunale, pratica sismica poiché sono state tamponate e riaperte porte, nonché spostati muri interni. Si ipotizzano circa €4.000,00.
- **ULTERIORI NOTIZIE**
- **STATO DI OCCUPAZIONE:** Risulta occupato dai proprietari;
- **INQUADRAMENTO URBANISTICO:** Secondo le indicazioni del RUE 3 Sud del Comune di Rubiera in ambito Ac1, ossia trattasi di sub-ambiti consolidati del Capoluogo regolati dell'Art.33.1

Per ulteriori dettagli relativi agli immobili si rinvia alla perizia.

**CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA CON MODALITA'
TELEMATICA SINCRONA A MEZZO DEL GESTORE DELLA
VENDITA – ASTALEGALE.NET S.P.A. CON LA PIATTAFORMA
WWW.SPAZIOASTE.IT**

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al sottoscritto professionista delegato il **giorno 04/06/2026 alle ore 15:10** nei locali del Tribunale di Reggio Emilia (aula nr. 1 – piano terra), con l'avvertenza che potranno verificarsi ritardi, anche consistenti, a causa del protrarsi delle aste precedenti.

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:



- A. Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

B. Per il lotto unico il prezzo base per le offerte è di euro 36.000,00 e l'offerta minima è di Euro 27.000,00.

- C. Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal presente professionista Avv. Alessandro Occhinegro, solo tramite richiesta inviata al seguente indirizzo mail: ivgimmobili@ivgreggioemilia.it
- D. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura). **Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali, la metà del compenso del delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà e le relative spese generali, nonché le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale.**
- E. **Entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara (sopra indicato) dovranno essere depositate le offerte di acquisto. Si avverte che entro l'orario indicato dovrà essere generata anche la ricevuta di consegna.**
- F. La vendita si svolgerà **senza incanto**, secondo il sistema previsto dagli artt. 570-574 c.p.c., atteso che, ai sensi dell'art. 569 comma 3 c.p.c., non può ritenersi probabile che la vendita con il sistema dell'incanto ex art. 576 c.p.c., possa avere luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene.
- G. La vendita avverrà con **modalità telematica sincrona**.



H. Il GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA sarà la società di seguito indicata:

- ASTALEGALE.NET SPA con la piattaforma Spazioaste, raggiungibile sul sito www.spazioaste.it.

Ogni offerente, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare offerta conforme a quanto stabilito dal Decreto 26/2/2015 n. 32, artt. 12 e segg., secondo le indicazioni riportate nel “Manuale Utente” pubblicato sul PVP, tramite il modulo web “Offerta Telematica” fornito dal Ministero della Giustizia. Ad essa dovrà essere allegata la ricevuta del versamento su c/c bancario intestato alla procedura e aperto presso Emilbanca, via Adua 97/d, Reggio Emilia identificato col numero della procedura e con IBAN: IT48E0707212805000000760623 – della somma pari al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione). I

Il bonifico con cui è versata la cauzione deve avere valuta beneficiario antecedente alla data dell’udienza di vendita.

Ai sensi dell’art. 571 c.p.c., ognuno, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, è ammesso a offrire PERSONALMENTE o a mezzo di AVVOCATO munito di procura speciale, redatta nelle forme dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata o, eventualmente anche per persona da nominare ex art. 579 ult. C.p.c.

In caso di offerta formulata da più persone, ai sensi dell’art. 12/4, terzo periodo, D.M. n. 32/2015, all’offerta deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

L’offerta dovrà riportare, tra l’altro: le complete generalità dell’offerente; l’indicazione del codice fiscale o della partita IVA; nell’ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale, è necessario che il coniuge partecipi all’udienza fissata per l’esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall’art. 179 c.c. ovvero che i coniugi depositino dichiarazione ex art. 179 c.c. dopo l’aggiudicazione, contestualmente alla prova del pagamento del saldo); in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto (al più tardi all’udienza) certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all’offerente in udienza; in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l’autorizzazione del Giudice Tutelare.

All’offerta devono essere allegati i documenti di identità dell’offerente (nel caso di offerente minorenni, sia dell’offerente, sia di chi esercita la potestà su quest’ultimo), del presentatore, se differente dall’offerente, dell’avvocato mandatario.



L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria.

In caso di ricorso alla figura del presentatore, si dispone che il medesimo presentato può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata dal sistema, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

Per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta: a) deve essere sottoscritta dall'offerente con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure: b) direttamente trasmessa a mezzo di casella PEC identificativa (c.d. PEC-ID), rilasciata da un gestore di PEC iscritto in apposito registro ministeriale ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, riconducibile all'offerente, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta, a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso, previa identificazione del richiedente.

Nell'offerta devono essere indicati i dati identificativi del bonifico bancario (Numero CRO) con cui è stata preventivamente versata la cauzione, l'IBAN e i dati identificativi dell'intestatario del relativo conto corrente, che dovranno essere i medesimi di chi ha versato la cauzione.

L'offerente, prima di concludere la presentazione dell'offerta, deve confermare l'offerta che genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per la trasmissione della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

L'offerta ed i relativi documenti allegati devono essere inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che:

a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;

b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la



ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

- I.** Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediator e e/o di agenzie; gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode, il professionista delegato e il referente della procedura. Gli annunci di vendita immobiliare pubblicizzati presso Agenzie immobiliari non attengono ad alcun rapporto (contrattuale o commerciale) fra queste ed il Tribunale, pertanto ogni eventuale costo sarà a carico dell'interessato. Il Custode è disponibile, compatibilmente con gli impegni connessi all'ufficio, a fornire gratuitamente tutte le informazioni relative all'immobile, alle modalità di partecipazione alla vendita e allo stato del procedimento.
- J.** Alle operazioni di vendita possono prendere parte (con modalità telematiche) – oltre agli offerenti e ai loro mandatarî muniti di procura speciale (atto pubblico o scrittura privata autenticata) - le parti, i difensori delle parti, i creditori e i comproprietari non esecutati, nonché altri soggetti autorizzati dal giudice o dal referente della procedura ex art. 20/1 D.M. n. 32/2015.
- K.** **L'offerta di acquisto non è efficace, ex art. 571 c.p.c., se perviene oltre il termine sopra stabilito, o se è inferiore di oltre un quarto al prezzo sopra determinato, o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato in tempo utile è causa di nullità dell'offerta.**
- L.** All'udienza sopra fissata, le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona saranno aperte ed esaminate esclusivamente il giorno fissato per l'asta tenuta dal Delegato.
- M.** In caso di offerta unica si deciderà sulla stessa ed in caso di più offerte si disporrà comunque la gara sull'offerta più alta. In particolare:
- qualora l'unica offerta o quella risultante al termine della gara sia pari o superiore al prezzo base, si procederà all'aggiudicazione;
 - qualora l'unica offerta sia inferiore al prezzo base ma pari o superiore al 75% dello stesso (offerta minima), previa consultazione delle parti e del Custode, si procederà ad aggiudicazione sempre che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ex art. 572 c.p.c. e sempre che non sia stata presentata istanza di assegnazione ex art. 588 c.p.c.;
 - qualora l'offerta più alta risultante al termine della gara sia inferiore al prezzo base ma pari o superiore al 75% dello stesso (offerta minima), si procederà ad aggiudicazione sempre che non sia stata presentata istanza di assegnazione ex art. 588 c.p.c.;
 - qualora l'offerta sia inferiore al 75% del prezzo base (offerta minima), la stessa è inefficace;



- qualora la gara non possa avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del maggiore offerente; nel caso di plurime offerte di eguale importo, qualora non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo ha depositato l'offerta;

- nella gara i rilanci sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a € 1.000,00 per gli immobili aventi prezzo-base inferiore a € 50.000,00 e ad € 2.000,00 per gli immobili aventi prezzo-base di € 50.000,00 o superiore;

- allorché sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, la gara è vinta dall'ultimo offerente.

Se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura dell'udienza. In particolare, gli importi depositati dagli offerenti a titolo di cauzione saranno, se bonificati, riaccreditati tempestivamente a coloro che non siano aggiudicatari.

L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c sopraindicato il residuo prezzo, gli oneri fiscali e tributari, la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà e le relative spese generali, nonché le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, somme che il Professionista Delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione, detratto l'importo per cauzione già versato.

Il termine per il deposito è inderogabilmente e improrogabilmente di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non considerato soggetto a sospensione feriale, né a proroga); ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Non si ritengono sussistenti "giustificati motivi" per procedere ad una ulteriore rateizzazione del versamento del prezzo ex art. 569 comma 3 c.p.c.

Nello stesso termine di 120 giorni:

- deve essere depositata – presso l'Avv. Alessandro Occhinegro, professionista delegato alla vendita, unitamente all'Istituto vendite Giudiziarie di Reggio Emilia – la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo;

- l'aggiudicatario deposita presso la PEC (aleocchinegrolegale@pec.it) la dichiarazione scritta - resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci - con cui fornisce al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231. In difetto di tale dichiarazione, non potrà essere emesso il decreto di trasferimento.

N. L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito all'Istituto Vendite Giudiziarie); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Professionista Delegato.



- O. Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal Professionista delegato presso gli uffici del Tribunale, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Professionista Delegato o al custode giudiziario.

ulteriori informazioni

Sui siti Internet www.ivgreggioemilia.it e <https://pvp.giustizia.it/pvp/> sarà pubblicata e disponibile la relazione di stima dell'esperto.

Il gestore della vendita telematica – ASTALEGALE.NET SPA, è raggiungibile sul sito SPAZIOASTE.IT, ovvero www.spazioaste.it

Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato Custode Giudiziario, in sostituzione del/i debitore/i l'Istituto Vendite Giudiziarie di Reggio Emilia (con sede in via Saragat 19 – tel. 0522 513174 – fax 0522 271150) con l'incarico, tra l'altro di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche fornendo ed inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formulazione dell'offerta di acquisto;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

Il Contact Center del Gestore Astalegale.net Spa dedicato alle vendite telematiche è raggiungibile attraverso i seguenti mezzi di contatto:

- E-mail: garaimmobiliare@astalegale.net
- Help Desk telefonico: 02 800 300 21 (gli operatori rispondono dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:30).

Eventuali informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dalla Cancelleria del Tribunale a chiunque vi abbia interesse previa istanza scritta e autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione.

Reggio Emilia, 23.02.2026



Il Professionista Delegato avv. Alessandro Occhinegro

